

Villanova. Finanziato da un gruppo di 200 ex allievi

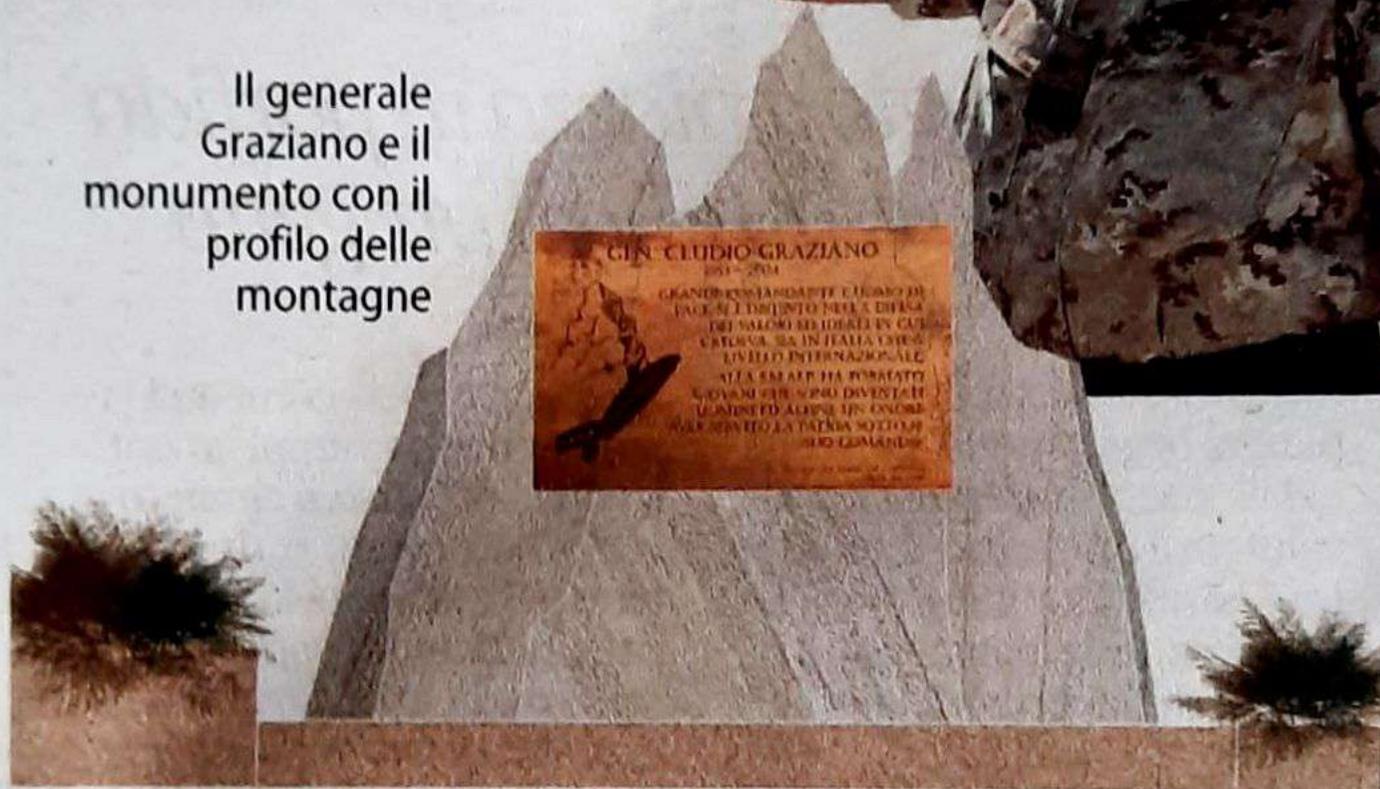
Un cippo nel parco al generale Graziano

VILLANOVA Il paese dedicherà un monumento al generale Claudio Graziano, scomparso a giugno. A realizzarlo, nell'area verde tra via Degli Alpini e via La Marmora, sarà un gruppo di 200 ex allievi del generale, appartenenti al 111°, 113°, 115° e 117° corso ufficiali di Aosta 1983-1985 che poi lo doneranno al Comune.

«Quando il generale è mancato ci ha lasciato un grosso vuoto - racconta l'ex allievo Fabio Ognibeni - Per noi è stato un travasatore di ideali: ci ha preso ragazzi e ci ha fatto diventare uomini e alpini. I suoi insegnamenti ci sono serviti nella vita».

Così, gli allievi alpini hanno deciso di realizzare l'opera. «Le celebrazioni ufficiali e la sepoltura del generale sono avvenute a Roma, quando abbiamo partecipato alle celebrazioni di luglio a Villanova ci siamo confrontati con amministrazione comunale e alpini locali». Il manufatto sarà

Il generale
Graziano e il
monumento con il
profilo delle
montagne



composto da una base di cemento armato con due fioriere laterali. La superficie di cemento sarà lavorata per avere una colorazione ocra. La forma rappresenterà tre vette in Beola Bianca, o altra pietra locale, lavorata a scalpello. Verso via Degli Alpini una targa in bronzo.

Villanovese di nascita e alpino per vocazione, classe 1953, Graziano è stato capo di Stato Maggiore

dell'Esercito. La sua carriera è costellata di medaglie come la Croce d'argento al merito dell'Esercito, la Legion d'Onore francese.... Aveva ricevuto la cittadinanza onoraria villanovese nel 2011.

L'inaugurazione il 16 marzo? «Abbiamo aperto un conto corrente per raccogliere le quote dei 200 allievi ma per ora i tempi per esecuzione e inaugurazione non sono definiti».